



# *Il Presidente della Repubblica*

Dr. Luigi Sbarra  
Segretario generale della Cisl  
Via Po, 21  
00198 Roma

Messaggio del Presidente della Repubblica al XIX Congresso Confederale della Cisl  
- Roma, 25 maggio 2022 -

Avere posto al centro dei lavori del Congresso il tema della persona, del lavoro e della partecipazione richiama l'impegno costituzionale che indica nella dignità del lavoro il motore del progresso dell'intera società.

Se il lavoro costituisce la base su cui vive la Repubblica, il proposito di "esserci per cambiare" corrisponde alla consapevolezza del ruolo che spetta al movimento dei lavoratori nel partecipare a promuovere una intensa unità, tra le forze sociali del Paese, nella costruzione di un nuovo fecondo capitolo di relazioni che contribuisca al percorso del "Cantiere Italia" in atto, con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, reso possibile dall'intervento dell'Unione Europea.

Una responsabilità che compete a tutti, istituzioni, società civile, espressioni del mondo dell'economia. È una prova di maturità e coesione che non può essere elusa, per un avvenire di crescita sociale ed economica e di riduzione delle disuguaglianze.

Il percorso è divenuto più accidentato, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa. Questo significa dover raddoppiare il nostro impegno. Anzitutto per la pace e il rispetto dei diritti dei popoli.

Il valore della pace ha caratterizzato da sempre l'impegno e la sensibilità dei lavoratori italiani. Pace, libertà, lavoro, democrazia. La civiltà contemporanea mette la persona e il suo diritto alla vita al centro del patto di convivenza civile nazionale e internazionale.

Ai delegati e ai dirigenti impegnati nel dibattito di queste giornate invio il mio saluto unitamente all'augurio di buon lavoro.

Sergio Mattarella

*Procedimento in corso*  
24.3.22  
ff